



c o n g i u n t u r a

indagine sulle piccole e medie imprese

2° trimestre 2024

I mercati esteri sostengono l'economia bolognese

È l'export a trainare l'economia bolognese nei mesi primaverili dell'anno. I principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero, in progressivo indebolimento già nel corso del 2023, confermano infatti l'interscambio commerciale quale unico sostegno al settore in complesso, con una crescita di fatturato e domanda estera, +9,7% e +3,7% rispettivamente, che dà respiro a una produzione tornata in positivo dopo la battuta d'arresto d'inizio anno (+0,7%). Preoccupano però ancora i valori negativi di fatturato, -1,9%, e ordinativi complessivi, -2,7%.

In linea la metalmeccanica

Andamento in linea con il settore in complesso per la metalmeccanica, che registra variazioni più significative rispetto alla media: il +10,0% delle vendite internazionali ed il +2,0% della domanda estera non sono comunque sufficienti a far svoltare una produzione recuperata solo parzialmente rispetto alla discesa del primo scorcio d'anno (-3,5%, rispetto al 7,9% di fine marzo). E restano in rallentamento fatturato, -5,7%, e ordinativi complessivi, -5,5%.

In chiaroscuro il comparto del packaging

che sconta il rallentamento degli ordinativi, -6,4% complessivo e -6,5% sui mercati esteri. Continuano invece i trend positivi di produzione, +9,8 e fatturato, +2,8%, sostenuto dal buon risultato delle vendite all'estero, che registrano un +5,0% rispetto al giugno 2023.

Rallenta il settore edile

Rallenta in questi tre mesi il settore edile, con un -0,6% del volume d'affari: in flessione sia la componente artigianale (-1,4%), che la parte cooperativa (-1,6%).

Importante exploit dell'artigianato sui mercati esteri

con fatturato e ordinativi cresciuti del +29,5% e del +26,8% rispettivamente. Ma il minor peso dell'interscambio con l'estero del comparto fa sì che produzione, -5,1%, fatturato, -5,5%, e ordinativi, -7,4%, restino in territorio negativo.

Tiene la cooperazione, che presenta variazioni comunque positive, tra il +2% e il +3%, per produzione, fatturato e ordinativi; attorno allo zero invece le vendite all'estero.

Si conferma in controtendenza il comparto dell'industria alimentare, trainato dai mercati esteri: tra il +2% e il +3% la crescita di produzione, fatturato e ordinativi, con fatturato ed ordini esteri che vanno oltre il +12%.

In flessione per il secondo trimestre consecutivo i servizi, il cui volume d'affari in questi tre mesi perde un ulteriore -1,2%.

Tengono le vendite del commercio al dettaglio, +0,2%, grazie ai risultati positivi, anche se al di sotto del punto percentuale, del comparto non alimentare (+0,6%) e della grande distribuzione (+0,2%); -1,5% invece per il commercio alimentare, e -3,2% per il commercio all'ingrosso.

Ancora in crescita le attività turistiche, con un +2,5% del volume d'affari rispetto al giugno scorso: segnali di assestamento nel comparto ricettivo, +0,7%, ancora positivi ristorazione, +2,9%, e agenzie di viaggio, +3,7%.

I primi sei mesi dell'anno confermano, nel complesso, il rallentamento dell'economia bolognese, a cui non sembra bastare il sostegno dei mercati esteri: nel settore manifatturiero, nonostante i segnali positivi di domanda, +6,3%, e vendite estere, +4,7%, rallentano produzione, -1,7%, fatturato, -3,1%, e ordini, che perdono complessivamente un -1,1%. Andamento analogo per il comparto metalmeccanico, in cui la spinta dell'interscambio commerciale, +4,2% le vendite e +6,5% gli ordini esteri, non è sufficiente a dare impulso a produzione e fatturato, entrambi in calo del -6% circa, e ordini complessivi, -2,8%.

Tiene la cooperazione

In controtendenza l'industria alimentare

Ancora in flessione i servizi

Tengono le vendite al dettaglio

Cresce il comparto turistico

La prima parte dell'anno si chiude in rallentamento

Positivo invece il comparto del packaging, dove mercati esteri ancora ampiamente in crescita (+6,8% l'incremento della domanda estera rispetto al giugno 2023, +7,2% il fatturato estero) trainano le buone performance di produzione, +11,1%, fatturato, +2,5% e ordinativi, +2,6%. In progressivo rallentamento, dopo la rinuncia agli incentivi, il settore edile, che perde complessivamente un -2,6% nel volume d'affari.

I servizi chiudono i primi sei mesi del 2024 con un -0,8% complessivo: +0,6% per il commercio al dettaglio, sostenuto dal +1,8% della grande distribuzione, +3,3% per il settore turistico, nonostante la battuta d'arresto delle strutture ricettive, -0,4% rispetto al giugno 2023.

E le stime degli addetti per il trimestre luglio-settembre sembrano confermare le incertezze osservate nella prima metà dell'anno: il saldo tra operatori ottimisti, che ipotizzano un rilancio per produzione, fatturato e ordinativi, e pessimisti, che ne ipotizzano invece un calo, è negativo per tutti gli indicatori analizzati, con un accento particolarmente rilevante sul comparto della metalmeccanica, dove oltre il 40% degli addetti si aspetta per i prossimi tre mesi un ulteriore rallentamento della propria attività.

Prospettive
incerte per la
seconda metà
dell'anno

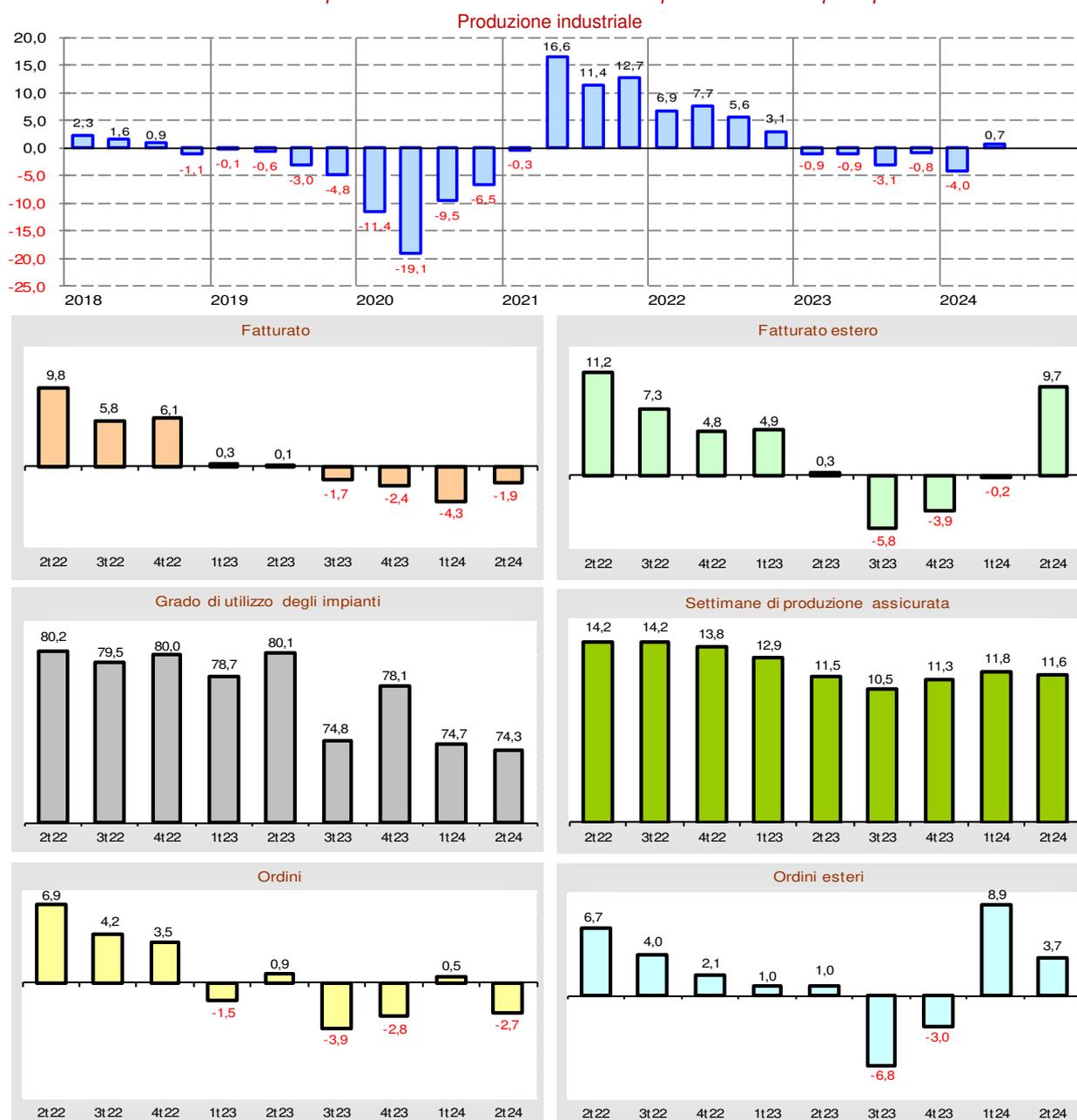
T a v o l e e g r a f i c i

Congiuntura industriale. 2° trimestre 2024

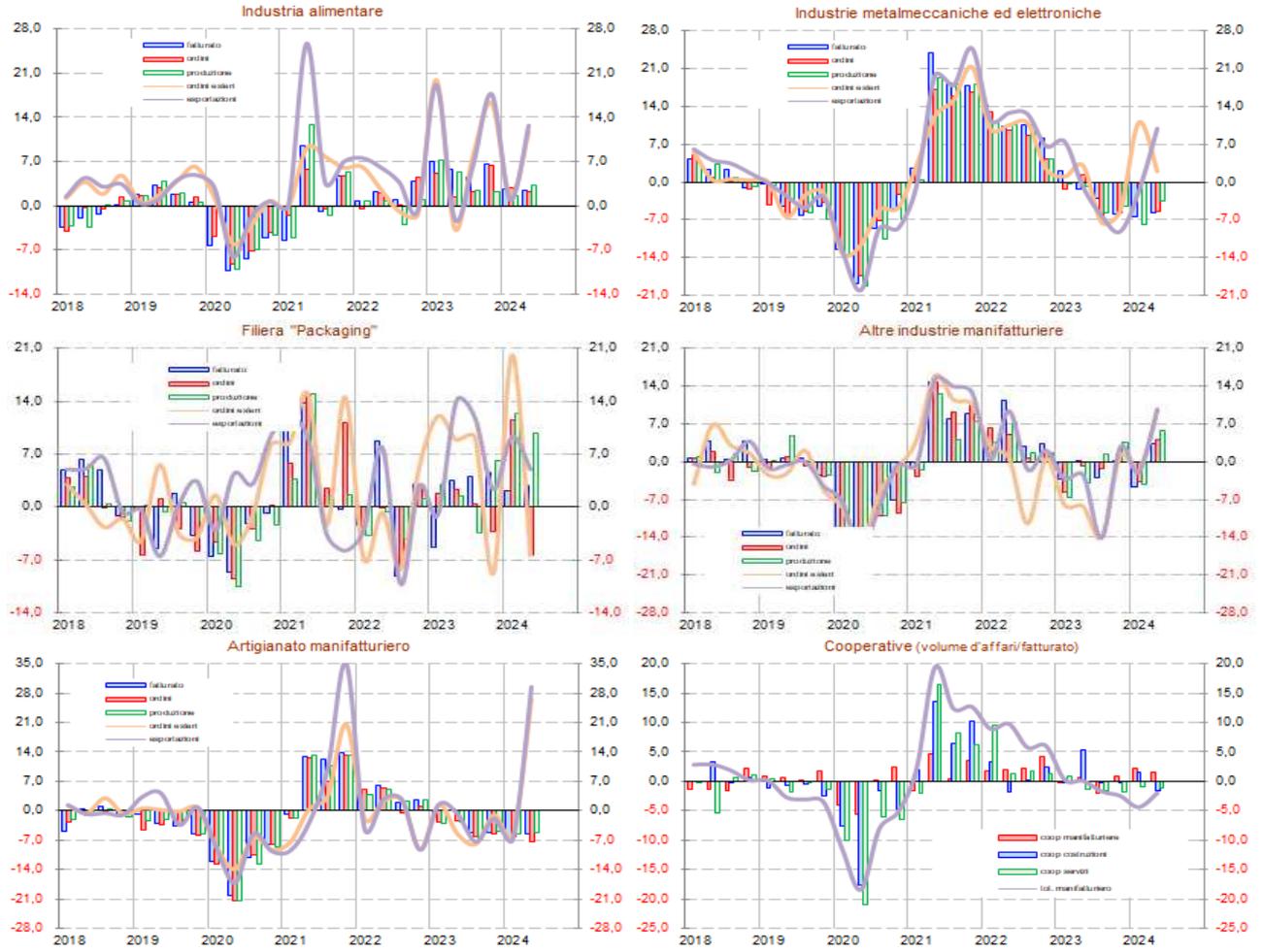
	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	0,7	-1,9	9,7	74,3	11,6	-2,7	3,7
- di cui: Artigianato	-5,1	-5,5	29,5	68,9	6,0	-7,4	26,8
- di cui: Cooperative	2,2	1,6	-0,2	86,1	15,1	2,9	-0,4
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	3,3	2,5	12,7	75,9	10,5	2,2	11,8
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	-3,5	-5,7	10,0	74,0	12,5	-5,5	2,0
Filiera "Packaging"	9,8	2,8	5,0	73,6	13,2	-6,4	-6,5
Altre industrie manifatturiere	5,7	3,4	9,8	75,0	9,2	4,2	9,3

(1) Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

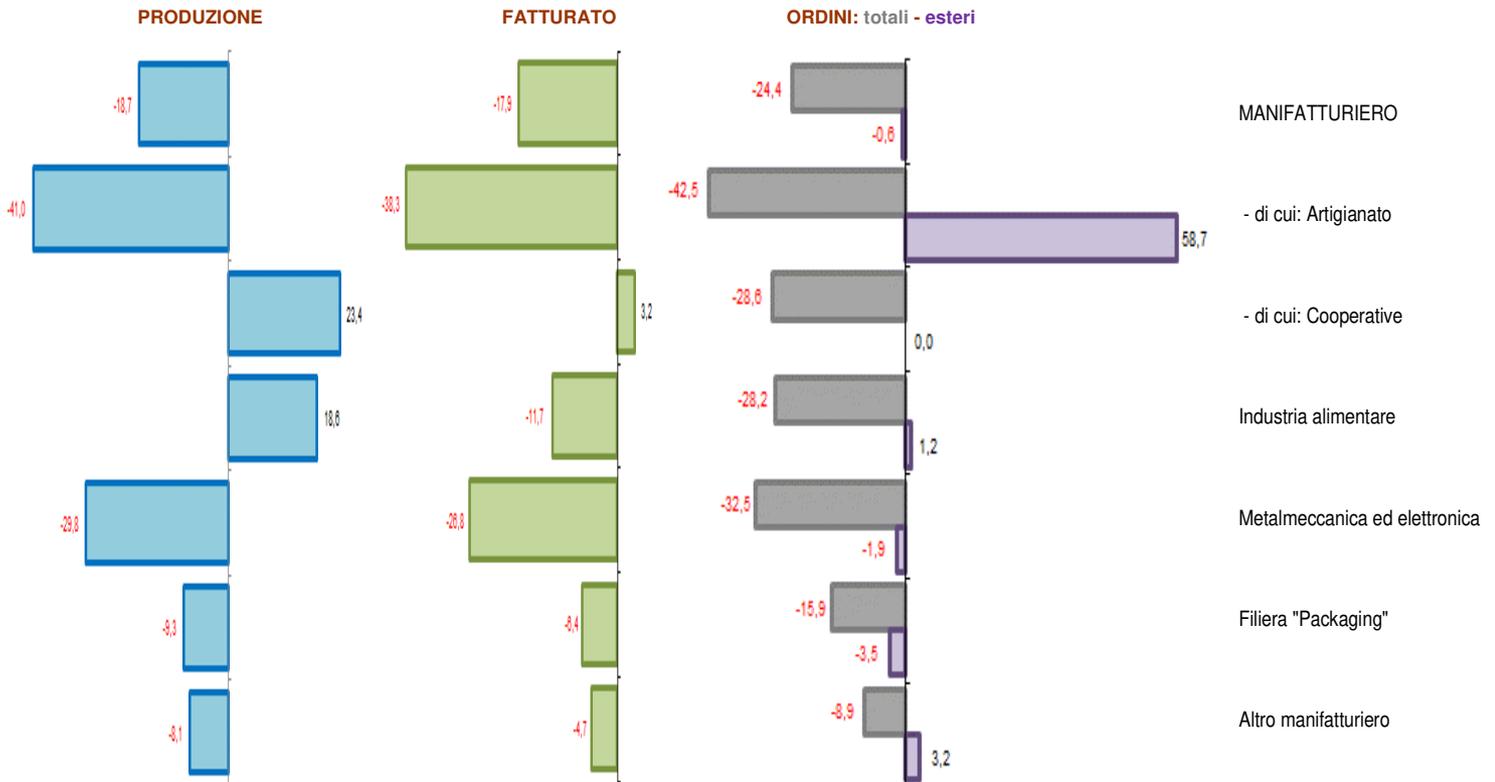
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili



Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili per comparti e settori d'attività



Congiuntura industriale. Previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)

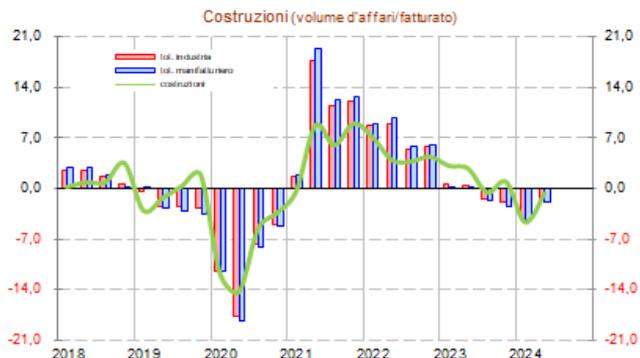


Congiuntura delle costruzioni

2° trimestre 2024

Bologna	
Volume d'affari(1)	-0,6
Volume d'affari in aumento(2)	26,5
Volume d'affari stabile (2)	47,9
Volume d'affari in calo (2)	25,6
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	0,9

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

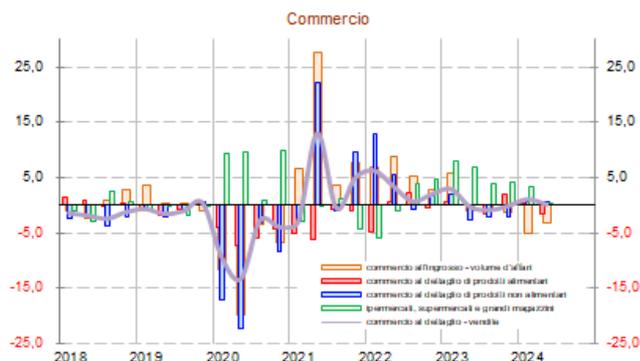


Congiuntura del commercio al dettaglio

2° trimestre 2024

Bologna	
Vendite (1)	0,2
Vendite in aumento (2)	44,2
Vendite stabili (2)	28,3
Vendite in calo (2)	27,5
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	16,7
Giacenze scarse (4)	4,0
Giacenze adeguate (4)	83,1
Giacenze esuberanti (4)	12,9
Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	9,0

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

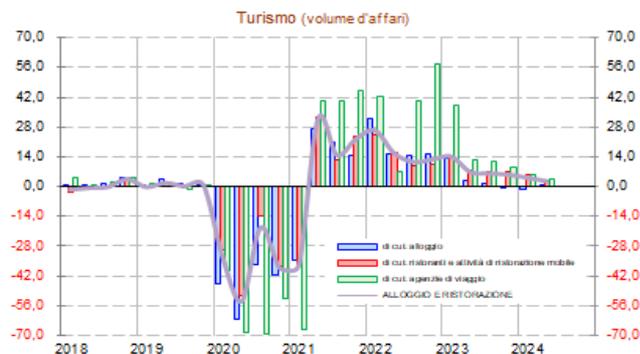


Congiuntura del turismo

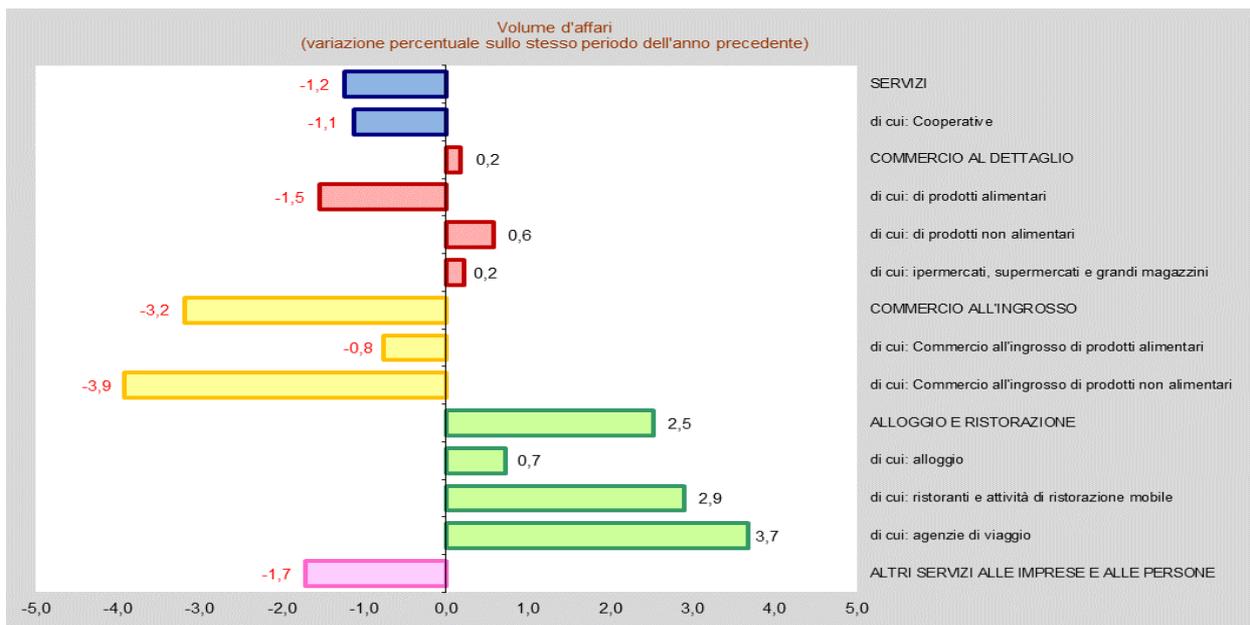
2° trimestre 2024

Bologna	
Volume d'affari turismo (1)	2,5
- di cui: Alloggio	0,7
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	2,9
- di cui: Agenzie di viaggio	3,7

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



Servizi alle persone e alle imprese. 2° trimestre 2024



TENDENZE DA INIZIO ANNO

Andamento congiunturale. Industria. Valori cumulati al 30.06.2024

	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-1,7	-3,1	4,7	74,5	11,7	-1,1	6,3
- di cui: Artigianato	-5,3	-6,0	11,4	69,6	6,4	-6,7	10,4
- di cui: Cooperative	2,4	1,9	0,0	86,6	13,7	2,5	0,2
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	2,5	2,6	6,8	76,4	8,9	2,5	6,7
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	-5,7	-6,0	4,2	74,1	13,1	-2,8	6,5
Filiera "Packaging"	11,1	2,5	7,2	74,9	13,1	2,6	6,8
Altre industrie manifatturiere	0,7	-0,7	3,9	74,7	8,8	0,3	3,9

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Andamento congiunturale. Costruzioni e servizi. Valori cumulati al 30.06.2024

	Volume d'affari (1)	Volume d'affari (1)
COSTRUZIONI	-2,6	COMMERCIO ALL'INGROSSO
- di cui: Artigianato	-3,6	- di cui: di prodotti alimentari
- di cui: Cooperative	0,0	- di cui: di prodotti non alimentari
SERVIZI	-0,8	ALLOGGIO E RISTORAZIONE
COMMERCIO AL DETTAGLIO	0,6	- di cui: alloggio
- di cui: di prodotti alimentari	-0,7	- di cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile
- di cui: di prodotti non alimentari	0,6	- di cui: agenzie di viaggio
- di cui: iper, super e grandi magazzini	1,8	ALTRI SERVIZI A IMPRESE E PERSONE
		-1,2

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Camera di commercio di Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna